

**ACHAB Film**  
DISTRIBUZIONE

Marco Bonini Jacques Lipkau Goyard

## **The Coproducers**

presentano



Il Grand Dakhaar

Un film di  
**Laura Muscardin**

con  
**Thierno Thiam**  
**Susy Laude**  
**Rokhaya Soumaré**  
**Ama Ndiaye**  
**Marco Bonini**  
**Paolo Gasparini**

Prodotto da **THE COPRODUCERS** in collaborazione con **YOUSSOU N'DOUR**

Ufficio stampa  
Patti Vailati  
per Patrizia Biancamano Comunicazioni

## CREDITI

Titolo: Billo, Il Grand Dakhaar  
 Genere: Commedia  
 Produzione.: The Coproducers  
 Regia: Laura Muscardin  
 Executive Producer: Marco Bonini & Jacques Lipkau Goyard  
 Co-Producer: Youssou N'Dour  
 Distribuzione: Enzo Porcelli per Achab Film Distribuzione  
 Lingua: Italiano – Wolof - Francese  
 Locations: Roma & Dakar e M'bour in Senegal  
 Soggetto: Marco Bonini  
 Sceneggiatura: Marco Bonini & Mbacke Gadji  
 in collaborazione con Laura Muscardin & Lucilla Schiaffino  
 Fotografia: Maria Teresa Punzi  
 Montaggio: Marco Spoletini  
 Musiche: Youssou N'Dour Edizioni Jololi Records  
 Presa diretta Roma: Brando Mosca – Maricetta Lombardo  
 Presa diretta Senegal: Christine Charpail  
 Montaggio del Suono: SAM AUDIO di Mirco Mencacci  
 Mixage: SOUND ON Studios  
 Montaggio Musiche & Mix: Marcos Molina Jaime  
 Costumi: Vera Cozzolino  
 Scenografia Roma: Maria Rosa Zito  
 Aiuto Regia: Massimiliano Battistella  
 Assistente operatore: Julie Guillet  
 Organizzazione Senegal: Vincenzo Cartuccia  
 Coord. Post Produzione: Laura Muscardin  
 Logo The Coproducers: Francesca Lucci  
 Web designer & titoli: Christine Lipkau [www.billofilm.net](http://www.billofilm.net)  
 Ufficio Stampa: Patti Vailati per Patrizia Biancamano Comunicazioni

“Borom Gaal” (Barcarolo Romano) di Romolo Balzani è cantata da Youssou N'Dour

## CAST

Billo	Thierno Thiam
Laura	Susy Laude
Paolo 1	Marco Bonini
Paolo 2	Paolo Gasparini
Pap	Paul N'dour
Fatou bambina	Carmen de Santos
Fatou	Ama Ndiaye
Madre	Luisa De Santis
Diara	Rokhaya Soumaré
Marabout	Boubacar Bà

*e con*

Abdoulaye Diakhaté, Paolo Buglioni, Badara Seck, Eleonora Mazzoni, Fiorenza Tessari,  
Adriano Pantaleo, Esther Elisha, Mario De Santis.

*e con la partecipazione amichevole di*  
Lella Costa, Rolando Ravello, Edoardo Leo, Cesare Apolito.

## SINOSI

**Billo, Il Grand Dakhaar** è la storia vera di una integrazione riuscita, una commedia piena di ironia, sentimenti, colpi di fortuna, ma anche vitalità, ottimismo e determinazione.

Thierno Thiam, è un ragazzo senegalese che, con il diploma di sarto, decide di partire per l'Italia in cerca di fortuna nel campo della moda, per tornare a casa ricco e sposare Fatou, figlia del medico del villaggio. In Italia troverà l'aiuto di alcuni connazionali e di alcuni italiani, ma anche la diffidenza di molti e una sorta di ostilità nelle forze dell'ordine, in perenne all'erta contro il terrorismo. Dopo aver toccato il fondo (Thierno viene coinvolto in una retata e, dopo essere stato rilasciato con in mano un foglio di via, viene derubato dei pochi risparmi), il ragazzo riuscirà a risollevarsi grazie a un lavoro come tappezziere e all'amore per Laura. Il problema è che in Senegal Thierno, ormai chiamato da tutti gli amici italiani Billo, ha lasciato una promessa sposa e la madre lo richiama a Dakar. Ma proprio quando Laura annuncia con gioia di essere incinta e di volerlo sposare...

In bilico tra due paesi, due culture e due donne ugualmente amate, Billo cerca una soluzione.

## PREMI

**Billo, Il Grand Dakhaar** è stato premiato come miglior film al "Festival de Villerupt" al "Festival du Cinéma Italien de Paris" e al "Temecula Valley International Film Festival" ed ha vinto il premio per la migliore colonna sonora al "Syracuse International Film Festival" e Jacques Llpkau Goyard e Marco Bonini hanno ricevuto il "Migrazioni" al "Sicilian Film Festival" di Miami.

## PRODUZIONE

**Billo, Il Grand Dakhaar** è un film realizzato con il *metodo* The Coproducers oltre ad essere la prima coproduzione tra Italia e Senegal. La parte senegalese è stata co-prodotta da Youssou N'Dour che ha curato la colonna sonora ed realizzato la versione senegalese del "Barcarolo Romano" (Borom Gall) di Romolo Balzani.

**The Coproducers** [www.thecoproducers.org](http://www.thecoproducers.org) è un progetto nato nell'aprile 2005 da un'idea di Eros Puglielli, Marco Bonini e Gabriella Blasi. Si tratta di un sistema produttivo rivoluzionario per far rinascere il cinema italiano lontano dai circuiti produttivi ufficiali. Sia il cast tecnico che artistico sono gli unici proprietari della pellicola. E' quindi un sistema di produzione che realizza prodotti audiovisivi in co-produzione congiunta di tutti i partecipanti del film, i quali diventano, in cambio del loro contributo, proprietari di una quota dei diritti di sfruttamento economico della pellicola. I fondi per sostenere le spese vive (materiali di consumo, viaggi, assicurazione, catering, spese legali, trasporti, ecc.) sono stati reperiti attraverso interventi di sponsorizzazione a fondo perduto e attraverso la cessione di quote del film a finanziatori privati.

## NOTE DI PRODUZIONE

si rivolge ad un pubblico molto vario. Ma soprattutto "Billo" può essere il primo film che si rivolge direttamente al pubblico immigrato con l'intento di raccontarlo dall'interno. Per la prima volta gli immigrati senegalesi potranno vedere un film sulla loro storia raccontata dal loro punto di vista.

## SPONSORS

COMUNE di ROMA, AMA, IMAIE, AGCI Solidarietà, COSPE Cooperazione per lo sviluppo dei paesi emergenti, ATAC, ARCI - UCCA, e UNIONE EUROPEA.

## DISTRIBUZIONE

ACHAB FILM Distribuzione

## NOTE DEGLI AUTORI

**Billo, Il Grand Dakhaar** si riferisce assolutamente alla commedia all'italiana, non è una storia italo-centrica. Il film non parla di come sono buoni i bianchi che tollerano i neri, non è un film sulla *solidarietà*, è piuttosto un film sul *diritto di cittadinanza universale*. Il diritto di qualsiasi uomo di determinare il proprio destino. L'aspetto favolistico e positivo dei personaggi rende la storia semplice ma toccante allo stesso tempo.

**Billo, Il Grand Dakhaar** racconta infine anche del tradimento di una "*identità fluttuante*"... Il tradimento, forse irrinunciabile, forse auspicabile, certamente ineludibile, che qualunque migrante, di qualunque paese, inevitabilmente compie nei confronti delle proprie radici, quando decide di inserirsi in un nuovo contesto socio-culturale.

### IL GRANDE BILLO E LE IDENTITÀ FLUIDE UNA NOTA DI LETTURA AL FILM Di Maria R. Turano Storia e Cultura dell'Africa Università del Salento

Il grande Billo campeggia sul grande schermo, il sorriso accattivante, una presenza che sprigiona energia. Si muove leggero su di una terra bagnata dal mare: inizia un'esperienza migratoria.

**Billo, Il Grand Dakhaar** solleva alcune questioni che permeano la nostra società cosiddetta post-moderna ovvero globalizzante. La post-modernità è caratterizzata dal mutamento dell'idea di identità: dall'idea delle radici (root) all'idea di strade (roots) (Clifford) e da affiliazioni plurali e non univoche.

La liminalità è la condizione costante, da migrante, in un mondo ai margini, al limite: al confine di qua, nella nuova terra, e al confine di là, nella terra lasciata. Anche per i cosiddetti 'stanziali' la centralità è esplosa e si vive nelle scaglie centrifughe di questa esplosione.

Il nostro Billo si muove sullo spartiacque di due mondi, di due culture, quella italiana metropolitana con le sue accattivanti offerte (le nuove strade) e quella senegalese tradizionale con le memorie nostalgiche (le radici). Nei suoi pensieri notturni Billo si rifugia nell'ala protettrice del proprio passato senegalese interrogandosi su ciò che è giusto e ciò che non è giusto, paga sulla propria pelle una dimensione sulla quale molti si interrogano, cioè l'appartenenza. Cosa vuol dire? E' l'appartenenza univoca, oppure appartiene alla creatività umana, alla libertà di scegliere ciò che vogliamo essere.

Billo vuole avere un'identità fluida: senegalese e italiana allo stesso tempo. Il finale del film, nel suo paradosso, simbolizza questa opzione: perché scegliere? Si può transitare da una cultura ad un'altra cogliendone gli aspetti più confacenti. Forse che l'identità comunitaria toglie la possibilità di scelta individuale? Alcune forme di

pensiero comunitarista identifica *tout court* la cultura della comunità con l'identità dell'individuo: "noi possiamo mettere in dubbio ciò che ci è stato insegnato, se ci è data l'occasione ...una possibilità di scelta offerta all'individuo qualunque sia l'identità con la quale si definisce" (Amartya Sen).

L'appello della madre, che rappresenta l'identità comunitaria, a non tradire la sua appartenenza, il suo proprio passato, può pregiudicare la libera scelta di Billo di vivere un suo modello culturale differente?

Naturalmente Billo non è un 'filosofo', è un personaggio a tutto tondo, egli vive le sue contraddizioni, le sue interrogazioni, le sue scelte, in maniera ironica, a volte sentimentale, riempiendoci di gioia di vivere, partecipandoci le sue vicende di migrante che attraverso la porosità del suo confine transita tra due mondi.

## FILMOGRAFIE

### Laura Muscardin (regista)

#### Lungometraggi

##### **Billo, Il Grand Dakhaar** (Italia-Senegal, 2007)

Una commedia sull'immigrazione con Youssou N'Dour co-produttore e autore della colonna sonora.

il film debutta al festival di Villerupt dove vince "l'Amilcar d'or per il miglior lungometraggio". In aprile 2007 al "Festival du cinema Italien" di Parigi il film viene premiato come "Miglior lungometraggio" da una giuria presieduta da Jeanne Moreau.

Al Syracuse Film Festival, N.Y. vince il premio come "migliore colonna sonora". Al "Temecula Valley International Film Festival" vince quale miglior film e al "Sicilian Film Festival" di Miami riceve il "Migrazioni".

Il film ha anche partecipato al Glasgow Film Festival e a Cannes per il festival Panafricano, al Film Festival di Terry Gilliam e alla rassegna "Open Roads" al Lincoln Center di N.Y. e a Durban in Sud Africa.

##### **Giorni** (Italia 2001)

Sceneggiatura vincitrice del premio Solinas 1997, prodotto col contributo del Ministero (MIBAC) per i film di interesse culturale nazionale.

Il film ha vinto Miglior Film al Festival Cinema Italiano di Villerupt 2002

Miglior Film al Seattle International G&L Film Festival 2002

Emerging talent Award Los Angeles Outfest 2002

Tra gli altri festivals partecipa a:

- ❑ Open Roads, New Italian Cinema – Lincoln Center, New York,
- ❑ San Francisco International G&L,
- ❑ Filmfest Hamburg,
- ❑ Festival do Rio,
- ❑ Festival du film du monde de Montreal,
- ❑ Karlovy Vary International Film Festival,
- ❑ Festival Internazionale del Film di Québec,
- ❑ Tampa G&L Film Festival,
- ❑ Flanders International Film Festival – Ghent,
- ❑ Out in Africa – Johannesburg and Cape Town.
- ❑ Evento speciale Torino G&L Film festival,
- ❑ Menzione Speciale Milano G&L Film Festival,
- ❑ Italian Quality Film a Mexico City – Semana de Nuevo Cinema Italiano,
- ❑ Philadelphia International G&L Film Festival.

#### Cortometraggi

**Il trasloco.** HD Minidv. Colore. Dur 6' 33'. 2005. Estratto da "il colpo di pistola" film a episodi . Premio Imaie 2005 miglior lungometraggio di finzione.

**Bruciami.** MiniDv, colore, durata 20'. 2004

## Laura Muscardin (segue)

**Carla si è chiusa in bagno.** 35mm, col., dur. 13'30". 1999

**Le Coeur – Il Cuore.** 35mm, col, dur. 2'. 1998

Premi: Festival Arcipelago: Premio Rai Sat Miglior cortometraggio italiano.

Sulmona Film Festival: "Nasino d'oro" miglior cortometraggio – registi di domani.

Saint Therese, Canada, Menzione speciale della giuria.

Tra gli altri festival: S. Paolo del Brasile, N.I.C.E., Montpellier, Uppsala, Cork, Villa do Conde, Regensburg, Roma, Corto Circuito.

**Charlie & il serpente.** 16mm, col, dur. 6'30". 1996. Miglior cortometraggio italiano festival donne in corto 199

### Documentari

**Figli di Roma città aperta.** col., dur. 50', 2005. Produzione Nuvola Film e TSI.

Ha avuto il suo debutto al Tribeca Film Festival 2005, sezione Wide Angle.

Menzione speciale festival del documentario Libero Bizzarri 2005.

**Verdi forever.** col., dur. 26', 2003. Prod. Fandango

**Baci da Roma.** Col., dur. 52', 2000. Prod. Fandango in collaborazione con Online (Paris) Arte – La Sept.

**Variazioni su Casanova.** col., dur. 52', 1999. Prod Arte-La Sept, Rai 3, Videa Documentary. Scritto con Nanni Balestrini

**Vernichtung Baby.** Dur. 28'. 1996. Prod Gold Mist e Ministero della Pubblica Istruzione. Premio per il miglior documentario, Valsusa Filmfest 1998

**Tea on the set.** Dur. 65'. 1995. Prod Gold Mist.

1995 LII Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Sezione "Finestra sulle immagini".

Tra gli altri festivals:

- Figuera da Foz, Portogallo
- Retina 95', Szigetvar, Ungheria,
- Lisbona, Portogallo
- Aix en Provenne, Francia
- Clermont Ferrand, Francia

**Black Taxi.** Dur. 6'30". 1993. Prod Gold Mist e Colour Art.

Festivals:

- Méridiens 2e Festival de la Jeune Création Vidéo Européenne, Francia
- Traces de vie. Les Rencontres du film documentaire. Clermont Ferrand Francia.

### Teatro

**Darkroom** di D. Osorio Lovera con R. Trifirò, G. Franzoni. Teatro Belli, Giugno 200

## THIERNO THIAM (Billo)

### CINEMA

2006	BILLO, IL GRAND DAKHAAR	L.Moscardin
2004	BARZELLETTE	C.Vanzina
2003	LA FINESTRA DI FRONTE	F.Opzetek.
1999	AMORE A PRIMA VISTA	V.Salemme.

### REGIA

### TELEVISIONE

2008	BORIS
2008	LA MIA AFRICA
2007	IL GIUDICE MASTRANGELO
2007	CAPRI

## SUSY LAUDE (Laura)

### Cinema

2007, “ *Il resto della Notte* ”, regia di Francesco Munzi  
 2007, “ *Sono Viva*”, regia di Filippo e Dino Gentili  
 2007, “ *Bianco e Nero*”, regia di Cristina Comencini  
 2007, “ *Billo Il Grand Dakhaar*”, regia di Laura Muscardin  
 2006, “ *Ho voglia di te*”, regia di Luis Prieto  
 2006, “ *Non prendere impegni stasera*”, regia di Gianluca Maria Lavarelli  
 2005, “ *Il giorno più bello*”, regia di Massimo Cappelli  
 2005, “ *Ex*”, regia di Tomaso Carboni  
 2004 “ *La mia ossessione*”; regia di Gianluca Maria Tavarelli  
 2004, “ *Cambiamenti di stato*”, regia di Giorgio Croce Nanni  
 2000, “ *La torretta*”, regia di Franco Branchi

### Teatro

2007, “ *Una serata con Peppino*”, spettacolo in onore di Giuseppe Patroni Griffi, regia Mario Ferrero  
 2006, “ *Morire in fondo è trendy*”, scritto e diretto da Dario D’Amato, protagonista  
 2004, “ *Cicerone e la lingua pugnalata*”, progetto a cura di Giorgio Albertazzi, regia di Andrea Di Bari, presso il Teatro Argentina;  
 2004, “ *Giulio Cesare*”, di W. Shakespeare, regia di Paolo Todisco, nel ruolo di Porzia;  
 2003, “ *A solo*”, monologo tratto da “ *Febbre*” di Sarah Kane, regia di Lorenzo Salvati;  
 2002, “ *Scenari del novecento*”, regia di Lorenzo Salvati;  
 2002, “ *No al fascismo*”, regia di Mario Ferrero, nel ruolo di Anna Frank;  
 2002, “ *Le avventure di Pinocchio*”, regia di Maria Cuscona, nel ruolo di Pinocchio;  
 2001, “ *Frammenti d’amore*”, regia di Pino Passalacqua;  
 2000-2001, “ *La storia di Cecco Rivolta*”, con la Compagnia del Teatro delle Briciole;

## SUSY LAUDE (segue)

1999-2000, *"Ti incenerisco"*, regia di Maurizio Bercigni e Marina Allegri; Teatro delle Briciole

1998-1999, *"Cuore di cane"*, dal romanzo di M. Bulgakov, regia di Maurizio Bercini teatro delle Briciole

### Televisione

2007, *"Maria Montessori"*, regia di Gianluca Maria Tavarelli

2007, *"Basta poco"*, videoclip della canzone di Vasco Rossi regia Swan

2006, *"Distretto di polizia 6"*

2006, *"Camera Cafè"*

2006, *"Nati Ieri"*

2004, *"Giorgio Albertazzi e Dario Fo raccontano il teatro"*, di e con Giorgio Albertazzi; Trasmissione RAI Due

2003, *"Il miele e la feccia"*, Trasmissione RAI Tre

### Pubblicità

2007, *"toyota"*

2006, *"Aspirina C"*

2006, *"Kellogg's All Brain"*

2006, *"Campagna Elettorale"*

2005, *"ACE Detersivi"*

2005, *"Regione Campania"*

## MARCO BONINI (Paolo 1)

Marco Bonini, attore, sceneggiatore e produttore cinematografico italiano. ([www.marcobonini.it](http://www.marcobonini.it)). Inizia studiando danza classica e moderna ma, nel 1991, abbandona l'idea di diventare ballerino, inizia a studiare recitazione. Frequenta, per un breve periodo, l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, successivamente il Centro Sperimentale di Cinematografia, conseguendo nella frattempo la laurea in Filosofia. Alterna il lavoro in teatro, dove debutta come attore, a quello in televisione, dove è protagonista di numerose fiction. Al cinema debutta prima come attore e poi dal 2000 anche come produttore e sceneggiatore. Nel 2005 elabora, insieme ad Eros Puglielli, il manifesto "The Coproducers", secondo il quale: "tutti i partecipanti sono proprietari di una quota dei diritti di sfruttamento economico del film". Produce con Puglielli "AD project" e poi con Jacques Lipkau Goyard e Youssou N'Dour "Billo il grand dakhaar" da lui sceneggiato e diretto da Laura Muscardin. Il film fa parte di una trilogia sull'integrazione e migrazione che Marco ha scritto e di cui sta sviluppando la realizzazione.

### CINEMA

2008	L'ANNO MILLE
2007	BILLO IL GRAND DAKHAAR
2005	AD PROJECT
2004	PER GIUSTO OMICIDIO

### REGIA

D.Febbraro
L.Muscardin
E.Puglielli
D.Febbraro

## MARCO BONINI (segue)

2003	CASA EDEN	F.Bonzi
2003	SOTTO IL SOLE DELLA TOSCANA	A.Wells
2002	MA FEMME...S'APPELLE MAURICE	J.M.Poiré
2001	TUTTA LA CONOSCENZA DEL MONDO	E.Puglielli
1999	OLTREMARE. NON È L'AMERICA	N.Correale
1996	DENTRO IL CUORE	A.Perlini
1993	ESTASI	P.Exacoustos

## TELEVISIONE

2008-2007	HO SPOSATO UNO SBIRRO
2008-2007	CARABINIERI
2008	CACCIA ALL'UOMO
2007	LA PISTA SBAGLIATA
2007	MEGLIO SOLE...
2007	UNO STRANO FURTO
2006	48 ORE
2006	DON MATTEO
2006	TURISTA INGLESE
2004	A CASA DI ANNA
2004	IMPERIUM: NERONE
2003	CHIAROSCURO
2002	LE VOYAGE ORGANISÉ
2002	PERLASCA. UN EROE ITALIANO
2001	ONORA IL PADRE
2001	IL TERZO SEGRETO DI FATIMA
2000	ZWISCHEN LIEBE UND LEIDENSCHAFT
2000	II RUMORE DEI RICORDI
1999	OLTREMARE
1999	ESTER REGINA DI PERSIA
1999	LA FEMME DU BOULANGER
1999	LA VERA MADRE
1999	L'AMORE OLTRE LA VITA
1998	LE RAGAZZE DI PIAZZA DI SPAGNA
1998	I GUARDIANI DEL CIELO
1998	IL FIGLIO DI SANDOKAN
1995	L'AMORE È CIECO
1993	L'ISPETTORE SARTI

## PRODUTTORE ESECUTIVO

2007	BILLO IL GRAND DAKHAAR	L.Muscardin
2005	AD PROJECT	E.Puglielli
2001	TUTTA LA CONOSCENZA DEL MONDO	E.Puglielli

## PAOLO GASPARINI (Paolo 2)

### CINEMA

### REGIA

2007	BILLO IL GRAND DAKHAAR	L.Muscardin
2005	TAXI LOVERS	L.Di Fiore

## PAOLO GASPARINI (segue)

1999	GIALLOPARMA	A.Bevilacqua
------	-------------	--------------

1998	ECCO FATTO	G.Muccino
1998	QUALCOSA IN CUI CREDERE	J.Hough
1997	SANTO STEFANO	A. Pasquini
1995	UOMINI UOMINI UOMINI	C. De Sica

## TELEVISIONE

2008-1996	IL MARESCIALLO ROCCA
2008	LA BELLA OTERO
2006	DON MATTEO
2004	LA STAGIONE DEI DELITTI
2004	LA TASSINARA
2003	SOSPETTI 2
2002	PAPA GIOVANNI
2002	COMMESSE 2
2000	IL RITORNO DEL PICCOLO LORD
1999	NON LASCIAMOCI PIÙ
1999	COMMESSE
1998	TUTTI GLI UOMINI SONO UGUALI
1998	MAMMA PER CASO

## LUISA DE SANTIS (la madre)

### CINEMA

### REGIA

2007	NELLE TUE MANI	P.Del Monte
2006	BILLO IL GRAND DAKHAAR	L.Muscardin
2006	IL CAIMANO	N.Moretti
2006	L'AMICO DI FAMIGLIA	P.Sorrentino
2002	LA FELICITÀ NON COSTA NIENTE	M.Calopresti
2001	LA STANZA DEL FIGLIO	N.Moretti
1992	UN'ALTRA VITA	C.Mazzacurati
1991	CALDO SOFFOCANTE	G.Gagliardo
1989	IL PRETE BELLO	C.Mazzacurati
1988	SECONDO PONZIO PILATO	L.Magni
1985	LA MESSA È FINITA	N.Moretti
1984	SOTTO..STRAPAZZATO DA ANOMALA PASSIONE	L.Wertmuller
1976	MIMÌ BLUETTE...	C. Di Palma
1974	LE CINQUE GIORNATE	D. Argento
1974	ALLÒSANFAN	P. e V. Taviani
1972	UN APPREZZATO PROFESSIONISTA...	G. De Santis
1969	ALLA RICERCA DI GREGORY	P.Wood
1968	GRAZIE, ZIA	S.Samperi
1967	IO NON PROTESTO, IO AMO	F.Baldi

## TELEVISIONE

2006	IL VIZIO DELL'AMORE
2005	MATILDE

## LUISA DE SANTIS (segue)

2003 TUTTI I SOGNI DEL MONDO  
2000 L'AVVOCATO PORTA-LE NUOVE STORIE  
1998 IL COMMISSARIO RAIMONDI  
1998 LE RAGAZZE DI PIAZZA DI SPAGNA  
1997 L'AVVOCATO PORTA  
1994 SÌ, TI VOGLIO BENE  
1991 I RAGAZZI DEL MURETTO  
1988 LITTLE ROMA  
1984 QUEI 36 GRADINI  
1982 STORIA D'AMORE E D'AMICIZIA

La ACHAB Film era stata costituita nel 1992 da due autori: Franco Bernini e Giuseppe Piccioni a cui si era aggiunto Enzo Porcelli, con lo scopo di produrre i film dei due autori.

Enzo Porcelli in seguito rilevò le quote dei due autori decidendo di utilizzare la società per riprendere l'attività di distribuzione.

Enzo Porcelli aveva infatti, alla fine degli anni settanta, fondato la International Movie Company, con cui aveva importato e distribuito in Italia film di autori allora ancora sconosciuti nel nostro paese, quali "Falso Movimento" di Wim Wenders con Nastasja Kinski e Hanna Schygulla, e "La paura mangia l'anima", "Effi Briest", "La Terza Generazione", "Un anno con 13 lune" di R. W. Fassbinder.

Nel 1982 Enzo Porcelli, cedendo la IMC, aveva interrotto l'attività di distribuzione per dedicarsi alla produzione dei film di Marco Bellocchio e Gianni Amelio. L'aveva ripresa nel 1986 con la ABCinema importando, tra l'altro, i film dell'allora sconosciuto Pedro Almodovar ("Che ho fatto io per meritare questo?" e "Matador"), facendola confluire poi, nell'ambito della sua collaborazione con Angelo Rizzoli, per il quale aveva deciso l'acquisizione del film "Le età di Lulù" di Bigas Luna, allo stato di progetto, ancor prima dell'uscita in Italia del libro da cui poi è stato tratto il film.

La ACHAB ha svolto negli anni scorsi anche attività di vendita all'estero di film italiani.

Dal 1997 ha prodotto:

- 1997 LE MANI FORTI (in associazione al 30% con la Fandango) regia di Franco Bernini con Francesca Neri e Claudio Amendola.
- 2003 AL CUORE SI COMANDA regia di Giovanni Morricone, con Claudia Gerini e Pierfrancesco Favino (produzione esecutiva per conto della Medusa)
- 2005 LE CHIAVI DI CASA regia di Gianni Amelio, con Charlotte Rampling, Kim Rossi Stuart, Pierfrancesco Favino (in coproduzione con RAI Cinema).  
In concorso al Festival di Venezia, selezionato dall'Italia per la competizione degli Oscar. Premio Pasinetti, Nastro d'Argento come Miglior Regia, Miglior Fotografia e Miglior Suono. Candidato ai David di Donatello come Miglior Film, Miglior Regia, Miglior Sceneggiatura, Miglior Attore, Miglior Montaggio.
- 2007 L'UOMO PRIVATO regia di Emidio Greco, con Tommaso Ragno, Myriam Catania e Catherine Spaak. In concorso alla Festa del Cinema di Roma 2007.
- 2007 THE PALERMO SHOOTING regia di Wim Wenders, con Campino, Giovanna Mezzogiorno, Milla Jovovich, Dennis Hopper, Lou Reed e Patty Smith (produzione esecutiva). In concorso al Festival di Cannes 2008.
- 2008 UN PAESE DIVERSO regia di Silvio Soldini. Lungometraggio documentario sulla Coop. Presentato alle Giornate degli Autori di Venezia 2008
- 2008 PIEDE DI DIO regia di Luigi Sardiello, con Emilio Solfrizzi, Filippo Pucillo, Antonio Catania, Elena Bouryka, Rosaria Russo. Attualmente in fase di post-produzione.

Nella ACHAB Film Enzo Porcelli ha fatto confluire quasi completamente la library dei diritti dei 50 film da lui prodotti dal 1970.

La ACHAB Film ha molti progetti di produzione in corso di sviluppo, tra cui la commedia "Felice Fortunato", di Rocco Papaleo, l'adattamento del romanzo di Mario Cavatore "Il seminatore", per la regia di Salvatore Piscicelli (che sarà coprodotto con la Svizzera) e "Segue il silenzio", un film per la regia di Peter Del Monte.

**"BILLO IL GRAN DAKHAAR"** per la regia di Laura Muscardin è il film con cui la ACHAB riprende l'attività di distribuzione in Italia.

### **Jacques Lipkau Goyard (Executive Producer)**

Nel 1983 costituisce la Exordia Corporation, società di produzione cinematografica, televisiva e audiovisivi, operante anche nel settore pubblicitario e della consulenza di immagine.

Ultimo film: 2007: "Billo, Il Grand Dakhaar" diretto da Laura Muscardin, film prodotto con il sistema The Coproducers e coprodotto da Youssou N'Dour; vincitore dei premi quale miglior film ai seguenti Festival: Villerupt 2006 (Francia), Festival de Paris Espace Pierre Cardin, (2007) Telemecola Valley Film & Music Festival 2007 (California, Usa) e quale migliore colonna sonora (Youssou N'Dour) al Syracuse Film Fest 2007 (New York).

Negli ultimi anni, svolge anche il ruolo Coordinatore della Roma Film Commission per Cinecittà Studios, Comune di Roma e Distretto dell'Audiovisivo e dell'ICT e successivamente in veste di Vice Presidente dell'Italian Film Commissions (IFC) Coordinamento nazionale delle Film Commissions italiane.

Autore di soggetti e sceneggiature, produzione lungometraggi cinematografici, spot radio, video, ecc.

Autore, produttore e regista di filmati televisivi per gli Stati Uniti, Canada e America Latina sulle violazioni dei Diritti Umani nel mondo, realizzati con il placet di organizzazioni umanitarie internazionali - UNICEF, CICR Comité International Croix Rouge, Amnesty International, ecc. -

Executive in Charge of Production, negli Stati Uniti ed in vari paesi cura la produzione di film internazionali.

## **Note degli Sponsors**



Anno europeo del  
dialogo Interculturale



Roma, settembre 2008

“... la sfida per un nuovo sistema di welfare che veda protagonista il territorio con la partecipazione attiva delle sue espressioni, che promuova l'accesso alle opportunità, che abbia particolare attenzione e che sia commisurato alle dimensioni e alla qualità dei bisogni riconosciuti nel secolo delle migrazioni, ne prefiguri quindi possibili modelli innovativi ...”

Si può racchiudere in questo passo della mozione finale del III Congresso Nazionale di A.G.C.I. Solidarietà dello scorso anno una parte importante della sua azione e dei suoi obiettivi.

A.G.C.I. Solidarietà è l'Associazione Nazionale di Settore delle Cooperative Sociali aderenti all'A.G.C.I. (Associazione Generale Cooperative Italiane) che cura la specifica politica del settore sociale, l'elaborazione e l'attuazione della linea programmatica, i rapporti con gli interlocutori istituzionali pubblici, del privato sociale, ecc..

Con la sua presenza capillare sul territorio nazionale, attraverso l'azione delle cooperative sociali associate, assume a soggetto primario nei processi di trasformazione del territorio, ad esempio per la qualificazione degli interventi nel campo dei servizi alla persona e alla comunità, dando così risposta ai bisogni della collettività.

Il Movimento Cooperativo nasce e, da sempre, si ispira ad alti valori umani che guidano anche l'agire manageriale dei operatori. Uno di questi valori si riscontra nella pratica cooperativa proprio nell'interesse verso la persona e la collettività.

*In questa cornice si situa e trova motivazione l'interesse e il sostegno di A.G.C.I. Solidarietà al Film “Billo, il grand Dakhaar”: abbiamo riscontrato nella gradevole rappresentazione delle vicissitudini del protagonista, inserite in splendide cornici di paesaggi e di suoni, una costante attenzione all'essere umano come “persona”, in un concetto scevro da confini geografici, limiti linguistici, appartenenze religiose o politiche (e ciò anche quando si arriva a percepire nel protagonista una sorta di “sdoppiamento di persona”).*

*Comunque i valori umani che evolvono in una visione multiculturale ed interculturale vengono lanciati attraverso una forma di Arte che da tempo ha rappresentato, per il genere umano, nutrimento per l'anima e per l'intelletto, catarsi, trasmissione di conoscenza, archivio storico di epoche recenti e remote: è l'Arte, che utilizza il linguaggio universale.*

*Consideriamo quindi la “pellicola” un prodotto artistico dell'epoca moderna che lancia un messaggio sociale e un progetto culturale di respiro internazionale legati al valore e alla sensibilità di tematiche di nostra attenzione ed interesse: il rapporto Nord/Sud del mondo, l'immigrazione, l'integrazione, l'educazione interculturale per preservare, con la memoria particolare delle tradizioni e dei luoghi, le ricchezze del genere umano.*

Una notizia a margine, ma non secondaria.

Nella modalità di coproduzione del film ritroviamo molto dello spirito e della pratica cooperativa: il mettere insieme e a disposizione del “gruppo” le proprie competenze e quindi il proprio lavoro per ottenere più vantaggi di quelli che le condizioni di mercato offrono.

**Laura Pagliaro**



Cooperazione per lo Sviluppo  
dei Paesi Emergenti  
[www.cospe.org](http://www.cospe.org)

**CHI SIAMO:**

**COSPE (Cooperazione per lo sviluppo dei paesi emergenti)** è un'associazione privata, laica, senza scopo di lucro. Fin dalla sua nascita, nel 1983, opera nel sud del mondo, in Italia e in Europa per il dialogo interculturale, lo sviluppo equo e sostenibile, i diritti umani, la pace e la giustizia tra i popoli. Dai primi interventi di cooperazione e solidarietà in Africa e America Latina, oggi è impegnato nella realizzazione di oltre 100 progetti in circa 30 paesi nel mondo.

In particolare all'estero **COSPE** promuove programmi e progetti per l'accesso delle fasce più deboli delle popolazioni a diritti umani di base come la salute, il lavoro, l'acqua, la sufficienza alimentare, l'istruzione. E' anche impegnato in progetti in favore dei diritti delle donne e dei bambini. In contesti di conflitto e di guerra, **COSPE** promuove interventi di sostegno alle fasce sociali più esposte, oltre ad iniziative di gestione dei conflitti.

In Italia e in Europa **COSPE** lavora a programmi di informazione e formazione sul tema dei rapporti tra “nord” e “sud” del mondo, all'antirazzismo, all'interculturalità e per la difesa dei diritti fondamentali. Promuove attività per garantire pari opportunità di accesso all'istruzione, al lavoro, ai servizi, all'informazione, a cittadini di origine etnica minoritaria. E' impegnato in attività a tutela dei rifugiati, profughi, richiedenti asilo. Realizza corsi di formazione all'antirazzismo rivolti ad operatori pubblici e privati di vari settori.

**COSPE** è da sempre impegnato in un'azione di educazione, informazione e formazione con l'obiettivo di raggiungere l'opinione pubblica, i mezzi di comunicazione, il mondo della politica e la scuola sui temi del governo del mondo e delle relazioni tra paesi, dello sviluppo nostro e degli altri paesi del mondo, della guerra e della costruzione di società dove le culture e le origini diverse si incontrino e si scambino e, in una parola, del rispetto dei diritti umani per tutti.

**COSPE** realizza inoltre azioni di sensibilizzazione pubblica e politica sul tema dell'uso sostenibile delle risorse idriche aderendo al “Contratto mondiale sull'acqua” e alla campagna “Acqua bene comune dell'umanità, diritto di tutti”. Aderisce alla “Coalizione italiana contro la povertà” e lavora per un innalzamento del livello di qualità della vita e per un'equa distribuzione delle risorse. Combatte la desertificazione come problema sociale ed economico insieme all'associazione delle ONG italiane e all'UNCCD. Si occupa di agricoltura sostenibile e rapporti economici e commerciali tra paesi attraverso la campagna “Terre Contadine-ItaliAfrica” e partecipa attivamente alla “Campagna del Millennio”, nell'ambito della quale ha organizzato convegni e seminari.

**Genova**

Via Lomellini 15/8 - 16124  
Tel. +39 010 24 69 570  
Fax +39 010 24 69 570  
cosperge@libero.it

**Firenze**

Via S. Slataper 10 – 50134  
Tel. +39 055 47 35 56  
Fax +39 055 47 28 06  
cospe@cospe-fi.it

**Bologna**

Via Lombardia 36 – 40139  
Tel. +39 051 54 66 00  
Fax +39 051 54 71 88  
cospe@cospe-bo.it



## **COSPE E “BILLO IL GRAND DAKHAAR”:**

L’adesione di Cospe al progetto cinematografico “Billo Le Grand Dakhaar” è stata spontanea ed entusiastica, dopo la visione del film: nei toni, nella forma, nei contenuti, Billo, corrisponde alla filosofia di divulgazione, informazione, educazione e formazione che Cospe porta avanti da tempo con vari strumenti informativi (riviste, video, mostre fotografiche, pubblicazioni, campagne di sensibilizzazione, organizzazione e adesione a festival cinematografici e a iniziative di tipo culturale).

L’idea di realizzare una coproduzione –la prima– tra Italia e Senegal su un tema come l’immigrazione utilizzando il genere “leggero” ma non banale nè superficiale della commedia, non solo risponde alla “necessità sociale” per parafrasare la ex ministra Giovanna Melandri, di far conoscere, di raccontare, lontano da stereotipi, un fenomeno che ci coinvolge e che è uno dei terreni di maggior conflitto nella nostra società, ma rappresenta nell’ottica Cospe anche una prima azione concreta di “cooperazione”. Un modo concreto di lavorare in sinergia con ricadute economiche significative sui partner del progetto.

Inoltre lo sforzo promozionale e distributivo per far circolare il film nei circuiti cinematografici classici e non relegare un film come questo in vetrine di pur prestigiosi festival “tematici” è infatti una delle condizioni che maggiormente ci ha convinto: Billo il grand dakhar ha dignità di pellicola impegnata e commerciale al tempo stesso. Deve poter raggiungere il maggior numero di persone possibile per poter davvero dispiegare le proprie potenzialità. La presenza, come coproduttore e autore delle musiche, della star internazionale Youssou N’Dour, da tempo impegnato nel sociale nel suo paese e all’estero, ci ha dato inoltre maggiore assicurazione sulla correttezza dell’operazione e sulla sua visibilità.

In questo ambito ci auguriamo che anche l’azione del Cospe con la promozione attraverso i propri canali, e la rete diffusa a livello nazionale di associazioni che con noi lavorano e collaborano, serva a far conoscere “l’epopea comica” e a lieto fine (anche se non priva di amarezze) di Billo, un ragazzo senegalese arrivato in Italia con un sogno, quello di diventare stilista. Billo in questa sua ricerca si troverà di fronte ad alcune importanti scelte personali, diviso tra il paese natio e la nuova patria. Una parabola che fa riflettere sull’importanza delle proprie radici ma anche delle proprie aspirazioni e sulla necessità del cambiamento dovuto all’incontro o agli incontri con tante differenti culture. Una parabola che ci riguarda tutti.



## FARE CULTURA, PROMUOVORE LA CONVIVENZA

U.C.C.A. è un'associazione nazionale di cultura cinematografica riconosciuta dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali che associa oltre 250 circoli del cinema in tutta Italia; rassegne, arene estive, laboratori di educazione all'immagine, pubblicazioni sono solo alcune delle attività che appassionano un arcipelago di gruppi locali che perseguono l'obiettivo di promuovere il cinema di qualità e il cinema che non si vede. Ucca fa parte del sistema ARCI – la più grande associazione culturale italiana - che conta 5.500 circoli, 170 comitati territoriali e un grande patrimonio di progetti e volontariato culturale e sociale per affermare la cultura dei diritti.

Il coordinamento immigrazione dell'Arci e UCCA si impegnano a sostenere la diffusione di ***Billo, il Grand Dakhaar*** di Laura Muscardin, presentato con successo in una proiezione anteprima al Supercinema Estivo di Modena il 26 agosto scorso alla presenza della regista, del responsabile della distribuzione Paolo Gasparini e della presidente dell'Ucca Greta Barbolini, innanzitutto per l'indiscutibile valore artistico e culturale del film (come testimonia la meritata assegnazione della qualifica di film di interesse culturale), per sostenere l'incontro tra le produzioni indipendenti e il pubblico, per la assoluta rilevanza dei contenuti e soprattutto per la libertà da schemi preconcepiuti con cui l'autrice descrive la storia di Billo.

La vicenda di Thierno Thiam infatti è una storia di povertà e di migrazione che non ha una tesi da dimostrare e non propone una visione preconcepita del fenomeno migratorio: piuttosto racconta, descrive, circumnaviga un mondo. Laura Muscardin mette al centro persone in carne ed ossa, storie, vite, culture di cui restituisce allo spettatore lo spessore e la profondità e lascia ai protagonisti uno spazio di libertà che nel corso del film li farà crescere e cambiare. Si può scegliere di migrare per migliorare la propria vita, che nel caso di Billo è anche un destino globale che riguarda milioni di persone del sud del mondo, e realizzare un progetto di vita; ci si può aprire all'incontro e al cambiamento – sia a livello personale che collettivo - come farà Laura e la sua rete di familiari ed amicizie.

Lo sguardo libero, leggero e al contempo consapevole dell'autrice rende *Billo* un film importante e utile per raccontare l'Italia e il mondo di oggi scardinando pregiudizi e stereotipi, senza volere con questo negare le tensioni e i turbamenti del nostro tempo. Un film, *Billo*, che ha alle proprie spalle un percorso di conoscenza e dialogo culturale (la prima coproduzione italiano-senegalese) e che si propone come strumento di approfondimento, dialogo, confronto. E' proprio questo lo spazio di azione che l'Arci e l'Ucca intende presidiare promuovendo il film nella rete dei circoli. Fare cultura

costruendo occasioni per leggere meglio e più in profondità l'Italia di oggi, promuovere l'integrazione tra culture è ciò di cui un Paese spaventato come il nostro oggi ha bisogno.